



AL SERVIZIO DELLA NAZIONE E PROFESSORE A VITA 1948-1955

L'Università di Torino, che ha l'ultimo
onore di annoverare Vostra Eccellenza
fra i suoi Maestri, è esultante
per la ^{avvenuta} elezione a Presidente della
Repubblica Italiana, ed invia
l'espressione dei suoi felicitazioni
ed esprime il suo dovuto ossequio

Rettore Allara

Via Mazzini 12

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Legge 8 giugno 1955, n° 505, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 147
del 28 giugno 1955.-

PERMANENZA A VITA DEL PROFESSORE LUIGI EINAUDI NELLA CATTEDRA UNIVERSITARIA

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Promulga

la seguente legge:

Articolo unico.

Il professore Luigi Einaudi, nella sua qualità di professore emerito
di scienza delle finanze e diritto finanziario nella Facoltà di giuri
sprudenza dell'Università di Torino, esercita a vita, in deroga alle di
sposizioni vigenti, tutte le funzioni inerenti all'ufficio di professore
di ruolo.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella
Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana.
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare
come legge dello stato.

Data a Roma, addì 8 giugno 1955

GRONCHI

Scalza - Ermini - Gava

Visto, il Guardasigilli: De Pietro

Luigi Einaudi

Dogliani, 23 Settembre 1955

Illustre Rettore,

alla vigilia della inaugurazione dell'Anno accade-
mico 1955-1956, desidero porgere alla S.V. Ill.ma i miei più
vivi ringraziamenti per le comunicazioni relative alla legge
che dispone la mia permanenza a vita nella cattedra universi-
taria come professore emerito di scienza delle finanze e
diritto finanziario, nonché per l'affettuoso indirizzo di
saluto rivoltomi a nome dell'Università di Torino e Suo
personale.

Ella ben sa quanto mi sia stata gradita siffatta
onorifica distinzione che rafforza l'intimità dei miei
legami - spiritualmente mai interrotti, anche quando impegni
di altri uffici non mi consentivano alcuna concreta parte-
cipazione - con il carissimo Ateneo torinese, alle cui sorti
la S.V. presiede con tanto prestigio e con illuminato
fervore.

Nel pregarla di rendermi interprete dei sentimenti
del mio animo commosso presso i colleghi e gli studenti
dell'Università, Le invio, illustre e caro Rettore, i miei
più cordiali ossequi.

Luigi Einaudi

Chiar.mo Prof. Mario ALLARA
Rettore Magnifico della
Università degli Studi di
TORINO

